



**TAVOLO TECNICO DI  
CONFRONTO & RILANCIO  
FERROVIA  
GENOVA CASELLA**

**RESOCONTO  
INCONTRO CON L'ASSESSORE AI TRASPORTI GIANNI BERRINO  
29 marzo 2017**

All'incontro, avvenuto nella sede dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Liguria erano presenti:

per la Regione Liguria

Gianni Berrino - Assessore

Gabriella Rolandelli - Dirigente Settore Trasporti R.L.

Laura Parrelli - Funzionario Settore Trasporti R.L.

Luca Carini - Funzionario Settore Trasporti R.L.

per il Tavolo Tecnico

Roberto Rava - Coordinatore Tavolo Tecnico

Simona Lottici - Assessore Comune di Sant'Olcese

Andrea Martinelli - Associazione Amici Ferrovia Genova Casella

Flavio Poggi - Comitato Utenti

Stante la perniciosa situazione in cui versa la FGC, con particolare riferimento ai rotabili abbiamo chiesto di conoscere quali fossero gli intendimenti in quella direzione.

La Dott. Parrelli, confermando - come già sapevamo - che non venendo più costruito il Sirio, 1,15 milioni (il cofinanziamento Regionale) più 0,65 già stanziati, saranno impiegati sia per una revisione generale dei mezzi, sia per la ristrutturazione di alcuni più moderni e nell'approvvigionamento di pezzi di ricambio.

È stato anche confermato lo stanziamento annuo - fino al 2019 - di 0,72 milioni.

L'ing. Rolandelli ha precisato che il loro impiego sarà indirizzato soprattutto verso l'infrastruttura. In luogo della nuova rimessa/officina per il Sirio, non più necessaria, verrà realizzata, sfruttando parte del deposito di Casella, una nuova

officina. Cosa che creerà la fruttuosa situazione d'avere un'officina per la manutenzione/riparazione rotabili in ognuna delle località capotronco.

Abbiamo ribadito che la mancanza di affidabilità oltre a causare la perdita di traffico pendolare, inibisce qualunque iniziativa in campo turistico, non potendosi offrire treni, qualora non vi sia la certezza di poterli effettuare.

L'Assessore Berrino ha dato ampie rassicurazioni sui programmi di manutenzione sia dei rotabili che dell'infrastruttura.

Nel 2019 scadrà il contratto con AMT per la gestione della ferrovia. Abbiamo pertanto domandato quali siano i programmi e gli intendimenti della Regione Liguria

L'Assessore Berrino ha ribadito la volontà di proseguire l'esercizio della FGC anche per il futuro.

Ogni decisione sarà rimandata in attesa di verificare quali saranno i risultati per la gara sul TPL, quindi nel 2018.

L'Ing. Rolandelli comunica non essere escludibile sia fatta valere l'opzione, prevista dal contratto, di prorogarlo per altri 6 anni. La Regione Liguria è preparata ad effettuare eventualmente una nuova gara per la FGC.

Sono comunque già stati presi contatti con Trenitalia al fine di non farsi trovare impreparati.

Abbiamo fatto presente che sono girate voci sulla possibilità che potesse essere Fondazione FS a gestire l'impianto dopo il 2019, voci categoricamente smentite sia dall'Assessore che dall'Ing. Rolandelli anche per il semplice motivo che Fondazione FS non può gestire un servizio di TPL.

L'Assessore ha ribadito non esservi, nelle intenzioni della Regione, quella di convertire la FGC in una ferrovia esclusivamente turistica.

La Dott. Parelli fa presente che l'attuale disegno di legge sulle ferrovie turistiche in discussione al Parlamento è applicabile esclusivamente alle linee nelle quali il servizio è stato sospeso. Qualora la legge fosse emanata con modificazioni che consentissero di rientrare nei finanziamenti la Regione Liguria sarà pronta ad usufruirne.

Abbiamo fatto anche presente l'esservi alcune distonie nell'attuale sistema tariffario. Abbiamo fatto presente - quale esempio - all'incongruente situazione in cui versano gli abitanti residenti a San Pantaleo, Sant'Antonino, Pino Soprano che, essendo in comune di Genova, non hanno accesso alla tariffa agevolata trovandosi a spendere euri 3 per pochi chilometri, contro i 2,30 richiesti agli abitanti di Casella per l'intero percorso; dovendo inoltre acquistare un ulteriore biglietto per la prosecuzione del viaggio sulla rete urbana AMT.

Specificatamente al problema, l'Assessore fa presente che tutto ciò può essere superato con l'acquisto di una delle forme di abbonamento AMT.

Abbiamo evidenziato inoltre l'anacronistica impossibilità di procedere all'acquisto dei titoli di viaggio per via telematica, decisamente indispensabile a chi desideri programmare un viaggio sulla ferrovia.

L'Assessore si impegna a farsi portavoce nei confronti di AMT per quanto richiesto, nella more dell'adozione della bigliettazione elettronica.

Abbiamo segnalato anche il caso degli abitanti del Comune di Valbrevenna non

rientranti tra i comuni a tariffa agevolata e salenti a Casella per recarsi a Genova.

L'assessore risponde evidenziando la difficoltà di estendere le agevolazioni ad altri comuni perché, con ogni probabilità, innescherebbe analoghe pretese dai residenti nei comuni confinanti col nodo ferroviario genovese.

Abbiamo riportato che l'impossibilità di disporre di una corsa notturna limita fortemente la possibilità che gli operatori economici dell'entroterra, possano organizzare manifestazioni a carattere enogastronomico la sera.

Ci è stato risposto che per realizzare una corsa serale di sabato, almeno nel periodo estivo, si può esaminare la possibilità di effettuarla al posto di una corsa diurna, al fine di non creare aggravii di costi per la Regione Liguria, non essendovi fondi nel relativo capitolo.

Da parte nostra si è fatto presente che l'eliminazione di una corsa diurna per una serale, non potrebbe essere a costo zero per via di allungamento di turni, ecc.

L'Ing. Rolandelli chiederà ad AMT una stima degli extra costi necessari per la corsa serale per poi vedere, costi alla mano, cosa sia possibile fare.

Abbiamo fatto presente che alcuni operatori economici sarebbero anche disposti ad accollarsi una parte di questi costi, ma è importante prima quantificarli per conoscerne l'entità.

Si è accennato al restauro della A6 il cui progetto è in itinere. I figurini hanno evidenziato sedili con vista montante e non affacciati ma a correre e con finestrini non apribili essendo prevista l'adozione del condizionamento dell'aria. Si è segnalato la non proficuità per il servizio a cui è destinata. In particolare la "vista montante" è risultata ampiamente non gradita anche per i treni AV e per la clientela "affari". Finestrini chiusi e condizionamento sono invece ben accettati per un servizio di TPL ma, insieme ai sedili "a correre" inadatti all'esercizio turistico.

L'Assessore, scusandosi, è stato costretto a salutarci a causa dell'avvio di una riunione in teleconferenza, di cui eravamo stati peraltro informati già nei giorni precedenti.

L'incontro, svoltosi su toni di estrema cordialità, ci è parso utile e proficuo, pur evidenziando problemi di non facile ed immediata soluzione.

Sicuramente un continuo confronto, rispettoso dei reciproci ruoli, sarà caratterizzato da concreta utilità.

Genova, 5 aprile 2017

IL COORDINATORE

(Roberto Rava)